



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 2995/2025
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/203/2024

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, intestata alla ditta COGEO s.r.l., con sede legale in Frazione Madonnuzza SS120 km 66+100 e attività di produzione conglomerati cementizi in Contrada Grillo snc, Fg. 7 p.lle 207, 270, 371 nel Comune di Petralia Soprana (PA).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate

anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Claudio Marino con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 12/05/2025
Il Dirigente
Ing. Lorenzo Fruscione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 5912 del 21.12.23, con validità prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 5781 del 17.12.24, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario Istruttore Dott.ssa L. Di Franco). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Palermo approvato con Delibera n. 54 del 29/04/2003;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 5 del 24/01/2025;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – Approvazione P.E.G. finanziario – e successive variazioni, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitana n. 34 del 13/02/2025;

Visto il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (P.I.A.O.)” - Approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 5 aprile 2024 come modificato ed integrato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 5 luglio 2024;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 2 maggio 2019;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023 che approva la Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente - Modifica dell'assetto delle Aree e delle Direzioni e degli Incarichi di Elevata Qualificazione;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 82 del 13 giugno 2024 di Modifica ed integrazione della Struttura Organizzativa dell'Ente di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 203 del 05 settembre 2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Lorenzo Fruscione l'incarico di dirigente della Direzione Energia e Ambiente per la durata di anni tre;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in materia di “Amministrazione trasparente”;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 27/1986;

Visto il D.P.R. n. 227/2011;

Vista la Legge n. 447/1995;

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997;

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998;

Premesso che:

- Il Sig. Orlando Sergio, nella qualità di rappresentante legale della ditta COGEO s.r.l., con sede legale in Frazione Madonnuzza SS120 km 66+100 nel Comune di Petralia Soprana (PA), ha presentato al SUAP Associato Madonie SOSVIMA (d'ora in poi denominato "SUAP") con prot. n. 5926 del 31.07.24 e prot. n. 6422 del 26.08.24, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativamente all'autorizzazione allo scarico dei reflui ex art. 124 del D. Lgs. 152/06, all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. 152/06 e alla valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge 447/95 per l'attività di produzione conglomerati cementizi da svolgere presso lo stabilimento sito in Contrada Grillo snc, Fg. 7 p.lle 207, 270, 371 nel Comune di Petralia Soprana (PA);
- Con nota prot. n. 6452 del 27.08.24, acquisita al ns. prot. n. 66567 del 28.08.24, il SUAP ha trasmesso l'istanza sopra citata;
- Con nota prot. n. 69920 del 29.08.24 lo scrivente Ufficio ha chiesto integrazioni documentali, sospendendo i tempi procedurali e ha richiesto al SUAP di indire la conferenza di servizi di propria competenza, dato che l'insediamento ricade all'interno della Zona D del Parco delle Madonie;
- La documentazione è stata completata con nota acquisita ns. prot. n. 6280 del 23.01.25 ;
- Con nota prot. n. 1568 del 11.03.25 il SUAP ha indetto la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010 e dell'art. 18 della L.R. 7/19;

Considerato che:

- l'istanza di autorizzazione unica ambientale presentata dalla Ditta e la documentazione prodotta sono conformi alla normativa vigente;
- questa Direzione con nota prot. n. 33623 del 23.04.25, trasmessa a tutti i partecipanti alla conferenza, ha espresso parere favorevole ex art. 269 del D. Lgs. 152/06 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- l'Ente Parco delle Madonie con nota prot. n. 1584 del 04.04.25 ha comunicato di non avere competenza ad esprimere parere, dal momento che si tratta di impianto preesistente e non sono previsti interventi che modificano l'aspetto esteriore dell'impianto;
- il Comune di Petralia Soprana ha espresso parere favorevole allo scarico, la presa d'atto della valutazione di impatto acustico, la presa d'atto del riutilizzo delle acque di prima pioggia del piazzale ed il parere di conformità edilizio-urbanistica ed igienico-sanitaria dei camini di emissione e dell'intero stabilimento;
- con nota prot. n. 2889 il SUAP ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;
- il presente provvedimento rispetta la normativa statale, regionale e comunitaria vigente nella materia del settore e la normativa e le disposizioni dell'Ente;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la valutazione di impatto acustico.

PROPONE AL DIRIGENTE

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di adottare** il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a), lettera c) e lettera e) del D.P.R. n. 59/2013, intestata alla ditta COGEO s.r.l., con sede legale in Frazione Madonnuzza SS120 km 66+100 e attività di produzione conglomerati

cementizi in Contrada Grillo snc, Fg. 7 p.lle 207, 270, 371 nel Comune di Petralia Soprana (PA), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati:

Autorizzazione allo scarico:

- Lo scarico dei reflui domestici provenienti dall'attività sopra descritta avverrà sul suolo mediante condotta di sub-irrigazione e previo trattamento in fossa Imhoff, in conformità alla planimetria allegata ed agli elaborati tecnici prodotti;
- Lo scarico dei reflui al suolo deve rispettare i limiti di accettabilità riportati nella Tabella 4 Allegato 5 Parte III del D. Lgs. 152/06;
- Le acque meteoriche di prima pioggia, previo trattamento di disabbatura e disoleazione, saranno riutilizzate per umidificazione piazzali e deposito inerti, nonché nel ciclo di produzione. Le acque di lavaggio delle betoniere, previa decantazione, saranno reimmesse nel sistema di lavaggio a ciclo chiuso;
- La fossa Imhoff ed il sistema disperdente devono essere costruiti e gestiti secondo le disposizioni della Delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 e della Circolare ARTA 10 aprile 1987, n. 14854;
- I pozzetti devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili;
- Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”:

- Per quanto riportato nella relazione fonometrica resa ai sensi della L. 447/95, a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

Le emissioni convogliate e diffuse in atmosfera derivano dall'attività di produzione conglomerati cementizi da svolgere presso lo stabilimento sito in Contrada Grillo snc, Fg. 7 p.lle 207, 270, 371 nel Comune di Petralia Soprana (PA), come da planimetria allegata, a condizione che vengano rispettate i seguenti **limiti e prescrizioni**:

1) Punti e limiti di emissione in atmosfera per emissioni convogliate :

Punti di emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Portata Nm ³ /h	Inquinante	Limiti
E1 (h=12m)	carico n. 3 silos cemento	filtro a tessuto a cartucce	327	polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 Kg/h
E2 (h=12m)	pesatura e carico autobetoniera	filtro a tessuto a cartucce	4.468	polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 Kg/h

I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di misurazione, il numero minimo di punti di

misurazione nonché le caratteristiche della piattaforma a servizio del campionamento devono essere conformi alle norme UNI vigenti.

Il gestore dello stabilimento deve assicurare *“in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento”* ai sensi dell'art. 269 comma 9 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 183/17.

La Ditta dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione costante dei sistemi di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza.

2) Emissioni convogliate:

Il gestore dello stabilimento, ai sensi dell'articolo 269 comma 6 del D.Lgs. n. 152/06, dovrà rispettare le seguenti **prescrizioni**:

- Comunicare, almeno 15 giorni prima, a questa Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Petralia Soprana, la data di messa in esercizio coincidente con la messa a regime degli impianti;
- Effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate;
- Inviare a questa Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Petralia Soprana, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate;
- Effettuare il campionamento delle emissioni con cadenza annuale, con un preavviso di almeno 15 gg. a questa Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia;
- Inviare agli stessi Enti, entro 60 giorni dal campionamento, i risultati delle analisi, firmati da un professionista abilitato. Le relazioni di analisi, di cui copia deve essere tenuta presso lo stabilimento e resa disponibile agli Organi di controllo, dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con il D.A. n. 31/17 del 25/01/99 e dall'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo con nota protocollo n. 9986773 del 07.01.2010;
- Provvedere, in caso di interruzione dell'impianto di abbattimento, all'arresto totale dell'esercizio del ciclo tecnologico ad esso collegato dandone comunicazione, entro otto ore successive all'evento, alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Petralia Soprana;
- Ogni interruzione del normale funzionamento dell'impianto di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo;
- In caso di anomalie o guasti degli impianti produttivi tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà procedere al ripristino funzionale degli impianti nel più breve tempo possibile, ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti, comunicare entro le otto ore successive alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Petralia Soprana le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
- In caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici annuali o in caso di fermo prolungato degli impianti, il gestore deve provvedere a darne comunicazione preventiva, giustificando adeguatamente il mancato adempimento, alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Petralia Soprana.

3) Emissioni diffuse:

- Relazionare, entro 30 giorni dalla messa in esercizio ed a regime, ai sensi del D.A. 409/17

del 14.07.97, alla Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sulla manutenzione ed efficienza dei sistemi di contenimento utilizzati nella gestione dell'impianto;

- Relazionare, entro il 31 marzo di ogni anno, ai sensi del D.A. n. 409/17 del 14.07.1997, a questa Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sulla manutenzione ed efficienza dei sistemi di contenimento utilizzati, relativamente all'anno precedente;
- in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, devono essere rigorosamente rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I, dell'allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06. Devono essere mantenute in uso tutte le misure per il contenimento delle polveri diffuse, in particolare:
 - incapsulamento dei nastri trasportatori;
 - copertura e bagnatura della tramoggia di carico;
 - pavimentazione dell'area dello stabilimento adibita alle lavorazioni, al carico ed alla movimentazione delle autobetoniere e di eventuali altri mezzi di trasporto;
 - regolare pulizia delle superfici pavimentate/asfaltate;
 - posizionamento di irrigatori a pioggia nella zona dove vengono ubicati i cumuli, nelle aree di movimentazione dei materiali e lungo le strade percorse da mezzi di trasporto;
 - bagnatura e copertura dei cumuli con teli antivento in caso di giornate ventose e di fermo impianto;
 - divieto di creazione di cumuli o di materiale grezzo e lavorato entro 3 metri dalla zona di recinzione; i cumuli in ogni caso dovranno essere a distanza tale da garantire che la base non tocchi il limite perimetrale;
 - piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta lungo l'intero perimetro dello stabilimento;
 - dotazione, per i mezzi, che devono procedere a velocità moderata, adibiti al trasporto dei materiali, di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni, ecc.) conformi a quanto previsto dalla normativa vigente.
- Una copia dell'autorizzazione dovrà essere tenuta presso lo stabilimento oggetto del presente parere per eventuali controlli.
- Lo stabilimento deve essere realizzato conformemente al progetto presentato per il rilascio dell'A.U.A.
- I criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione prescritti sono quelli dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06.
- Lo stabilimento deve essere gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive evitando che si generi nocumento all'ambiente circostante, garantendo la salubrità e la sicurezza durante l'esercizio delle attività.
- La Città Metropolitana di Palermo e l'A.R.P.A. Sicilia, ciascuna per le proprie competenze, effettueranno l'attività di controllo al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere.
- In caso di modifica della normativa di settore, il gestore dello stabilimento è onerato di provvedere all'adeguamento dell'impianto, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013.
- Per quanto non espressamente previsto dal presente parere si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ss.mm.ii. ed ai contenuti ed alle prescrizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- L'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. esclusivamente tramite Portale PagoPA, la cui piattaforma è accessibile al link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>; ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito dedicato della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>;

- Dare atto che:

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP**;
 - Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;
 - L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
 - L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
 - La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - **Sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP competente al rilascio del provvedimento conclusivo**;
 - **Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n° 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;**
- Di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;

- Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi della presente Determinazione, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza;
- Dare atto che l'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33) e che le modalità di accesso sono dettagliatamente descritte nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: trasparenza.cittametropolitana.pa.it;
- Dare atto che dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere finanziario per l'Ente.

Palermo 12.05.2025

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'